

# STEFANO SCHEDA

## SCUOLA LIBERA DEL NUDO

**PERFORMANCE: SABATO 14 MARZO ORE 16-18**

GALLERIA FUMAGALLI, via Bonaventura Cavalieri 6, 20121 Milano

Prenotazione obbligatoria per chi vuole partecipare come ritrattista entro il 28 febbraio 2020: scrivere a [info@galleriafumagalli.com](mailto:info@galleriafumagalli.com) o chiamare allo 02 36799285

In occasione della sua mostra personale allestita negli spazi della Galleria Fumagalli a Milano fino al 18 aprile 2020, "Nudo, mani in alto! Naked, hands up!", Stefano Scheda continua la riflessione sul tema della censura dei corpi presentando la performance "Scuola Libera del Nudo". **Sabato 14 marzo la galleria si trasformerà in un'aula accademica di posa** aperta al pubblico, accogliendo una classe di disegno con tutti i suoi elementi costitutivi: cavalletti, tavolette, fogli bianchi, matite e una "modella enigmatica" oggetto dello studio.

Con la performance, un'espansione ulteriore del proprio linguaggio artistico, Stefano Scheda crea una messa in scena "duchampiana" per porre l'attenzione sul concetto di sovversione del canone e sulla **differenza tra pornografia e plus valore dell'opera d'arte**. Ricostruendo in galleria un tipico atelier della Scuola Libera del Nudo, tra i corsi fondanti che caratterizzano le storiche Accademie di Belle Arti italiane, l'artista attiva una nuova dinamica di relazioni tra disegnatori, modella e pubblico, partendo dall'espressione naturale propria al contesto della classe riunita attorno a un oggetto di studio vivente.

**Il pubblico è invitato a partecipare alla performance sia come parte attiva sia come osservatore. Chi vorrà prendervi parte attivamente in qualità di ritrattista sarà invitato a mettersi completamente "a nudo"**, sia mentalmente sia fisicamente togliendosi gli abiti. La partecipazione è libera previa prenotazione da effettuarsi con la galleria, che fornirà tutti gli strumenti necessari (cavalletti, tavolette e matite).

La performance è inedita al pubblico ed è stata realizzata in precedenza esclusivamente nell'aula di Anatomia Artistica dell'Accademia di Belle Arti di Bologna assieme agli studenti del corso di "Strategia dell'Invenzione" tenuto da Stefano Scheda, coinvolti anche nel festival da lui fondato e diretto Marradi Campana Infesta, quest'anno alla sua 7° edizione "in(Differenza)". Il progetto vuole anche essere una riflessione sulla censura al tempo dei social, considerando che il nudo, nonostante le forti limitazioni della Chiesa durante la Controriforma, era comunque ammesso nelle scuole di disegno dal vero come l'Accademia dei Desiderosi, istituita a Bologna nel 1582 ca. dai fratelli Carracci.

Si ringraziano per la partecipazione gli studenti dell'Accademia di Bologna e di Brera.

La mostra di Stefano Scheda "Nudo, mani in alto! Naked, hands up!", a cura di Angela Madesani, è visitabile in galleria fino al 18 aprile, dal martedì al sabato dalle 11 alle 19.

Per partecipare alla performance come ritrattista la prenotazione è obbligatoria, da effettuarsi entro il 28 febbraio 2020 scrivendo a [info@galleriafumagalli.com](mailto:info@galleriafumagalli.com) o chiamando allo 02 36799285.

### BIOGRAFIA

**Stefano Scheda** nasce a Faenza nel 1957 e vive a Bologna, dove insegna "Strategia dell'Invenzione" all'Accademia di Belle Arti. La sua ricerca è rivolta a catturare i cortocircuiti della realtà senza alterarne la fisionomia oggettiva anzi esponendone lo scarto, l'altrove. L'ambiguità tra reale e illusorio si manifesta nelle immagini che realizza, spesso

evocatrici di un senso di estraniamento in chi osserva, come nel caso delle serie fotografiche che ritraggono edifici fagocitati dalla vegetazione o inglobanti il paesaggio in porte e finestre specchianti. Lo specchio come superficie riflettente e l'acqua, il mare, come archetipo della soglia tra la vita e la morte sono elementi ricorrenti nella ricerca sulle relazioni tra il corpo, l'architettura e il paesaggio. Queste interazioni, che l'artista cattura in immagine, rivelano modi di speculazione sulla percezione della realtà e rendono visibile il suo processo dialettico. Anche la presenza del corpo umano nudo, scevra da connotazioni erotiche, coglie la corporeità come elemento spaziale integrato, come un'"immagine nell'immagine", allo stesso modo degli specchi che riflettono ciò che sta davanti.

Stefano Scheda è ideatore di "Marradi Campana Infesta" ([www.marradicampanainfesta.it](http://www.marradicampanainfesta.it)). La manifestazione artistica giunge nel 2020 alla sua settima edizione. Gli abitanti di Marradi si confrontano con gli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, artisti e intellettuali su temi sempre diversi, conservando un rapporto elettivo col poeta marradese Dino Campana.

Stefano Scheda partecipa a numerose mostre nazionali e internazionali in istituzioni quali Ghisla Art Collection di Locarno (2019), MAMbo di Bologna (2017), Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto (2017, 2006), MART e Galleria Civica di Trento (2015, 2011), Museo Revoltella (2013) e Salone degli Incanti di Trieste (2012), The Leslie/Lohman Foundation di New York (2012, 2009), Kunstverein Augsburg (2010), Centro d'Arte Contemporanea del Ticino di Bellinzona (2009, 2007), Merano Arte (2009), Kunsthalle di Vienna (2009), ZKM Center for Art and Media di Karlsruhe (2006), Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce di Genova (2006), "fuoribiennale" Biennale di Venezia (2005), Kunsthalle Goppingen (2005), Museo della Permanente di Milano (2005), Ursula Blicke Stiftung di Kraichtal-Unteröwisheim (2005, 2001), GAM (2004, 2001) e Villa delle Rose di Bologna (2002, 2001, 1997), Mücsarnok Kunsthalle, di Budapest (2002), Rupertinum Museum di Salzburg (2000), Kunstsammlungen di Chemnitz (2000), Museo Ken Damy di Brescia (1996, 1995).

#### **GALLERIA FUMAGALLI**

Via Bonaventura Cavalieri 6, 20121 Milano

Dal martedì al sabato dalle 11 alle 19

Info: +39 02 36799285 | [info@galleriafumagalli.com](mailto:info@galleriafumagalli.com) | [galleriafumagalli.com](http://galleriafumagalli.com)

Ufficio stampa PCM Studio | +39 02 36769480 | [Giulia Meloni giulia@paolamanfredi.com](mailto:Giulia.Meloni@paolamanfredi.com)